

Per i gravi problemi dell'Umberto I di Nocera Inferiore

# I sindacati della Rdb occupano la direzione ospedaliera

NOCERA INFERIORE - All'Umberto I di Nocera Inferiore è guerra aperta fra sindacati. La Rdb-Cub Sanità rompe con l'amministrazione e con i sindacati confederali ed occupa la direzione ospedaliera. Componenti della segreteria provinciale ed aziendale, uniti ad infermieri, ausiliari ed altri lavoratori del nosocomio nocerino, nella serata di ieri si sono impossessati dei locali della direzione sanitaria dopo che l'amministrazione aveva impedito lo svolgimento di un incontro previsto nel pomeriggio. Il rifiuto sarebbe arrivato all'ultimo momento in quanto il tavolo di contrattazione sarebbe stato ritenuto "tecnicamente non rappresentativo". Da qui la vibrante protesta messa in atto dai sindacalisti che hanno costretto il direttore sanitario **Maurizio D'Ambrosio** prendere atto della protesta e richiedere l'intervento degli uomini del Commissariato di Nocera Inferiore. A chiarire i termini della questione ci ha pensato il segretario provinciale della Rdb-Cub Sanità **Vito Stromillo**: «Da giorni avevamo chiesto un incontro urgente per discutere di importanti problemi di sicurezza ed organizzazione del lavoro. Problemi che mettono a serio repentaglio sia i lavoratori che i pazienti. Ma oggi, al nostro arrivo, ci è stato detto che l'argomento andava discusso in altra sede e con altri rappresentanti. Una imposizione che, secondo il direttore sanitario, sarebbe arrivata "dall'alto", cioè dalla direzione aziendale. Cercando di saperne di più - continua Stromillo - abbiamo appreso di una lettera inviata in via Federico Ricco da Cgil, Cisl e Uil, nella quale si sarebbe intimato all'amministrazione di non trattare con una sola sigla sindacale". Il direttore sanitario **Maurizio D'Ambrosio**, intanto, non smentisce e non conferma. Si sa però che lui avrebbe accettato di parlare con la rappresentanza Rdb dei problemi ospedalieri, ma che poi avrebbe ritrattato la sua decisione dopo che la nota della Triplice avrebbe

indotto il manager a non permettere l'incontro. Un ritardo che a detta della Rdb potrebbe avere gravi ripercussioni: «Oggi dovevamo portare sul tavolo i gravi disagi in cui da tempo si dibatte l'Umberto I. Una struttura in cui gli infermieri sono costretti a prolungare a dismisura i turni di servizio a causa della mancanza di personale, accumulando tantissime ore di straordinario e di turni di reperibilità. Una struttura in cui reparti a rischio come le sale operatorie e la rianimazione non sono a norma di legge, con grave rischio per ammalati ed operatori. Ma di tutto gli altri sindacati ci hanno impedito di parlare».

Un clima di sanità rovente, quindi. E bocce ferme. Nella speranza che nel frattempo non accada l'irreparabile.

I casi dalla Calabria, probabilmente, non hanno ancora insegnato niente».